

A Biandrate posta elettronica vietata ai docenti

di R.P.

Con una circolare interna il DS impone la consegna a mano di comunicazioni di malattia. Insorge la Gilda chiede l'intervento del Ministero.

A Biandrate (NO) è guerra fra la Fgu-Gilda. Oggetto del contendere: la direzione dell'Istituto comprensivo ha diramato una circolare con la quale si impone al personale dipendente di recapitare a mano le comunicazioni relative alle assenze per malattia o per altri motivi, così come a mano (e in originale) vanno consegnati i certificati del caso.

E pensare - scrive ironicamente la Gilda di Novara - che siamo nell'anno 2013 dopo Cristo, nell'era dei tablet e del registro elettronico.

“In caso di emergenza - segnala ancora la Gilda - vi è un moto di generosità ed è consentito fare un giurassico “fonogramma” e cioè dettare ad un'impiegata la richiesta”.

Ironia a parte, il sindacato novarese sottolinea che *“il modo in cui deve essere recapitata la modulistica di congedi e permessi, compresi i permessi sindacali, non è definito dal DS ma dal CCNL e dal contratto d'istituto che mai potrà prevedere le bizzarre e dispendiose modalità che il DS ha unilateralmente deciso”.*

Sempre secondo la Gilda la circolare del dirigente sarebbe *“un provvedimento illegittimo in tutte le sue parti che catapultava la scuola*

nell'era dei “burosauri” ed offende profondamente i lavoratori della scuola e le loro associazioni sindacali, costrette anch'esse a recapitare a mano i permessi sindacali”.

Lo stesso sindacato avrebbe tentato di colloquiare con la dirigenza, ma senza risultato.

Di qui la richiesta - inviata anche all'Ufficio scolastico regionale e al Ministero - che la direzione della scuola, agendo in autotutela, ritirasse immediatamente la circolare.

17/10/2013